

*Scoperto dall'associazione Teses: è il record d'Italia*

# Esplorato a Moncrivello il pozzo più profondo

I servizi di Notizia Oggi Vercelli sul mondo dell'occulto nel vercellese hanno portato l'associazione vercellese Teses, presieduta da **Luigi Bavagnoli** a fare una nuova scoperta curiosa. Il pozzo più profondo d'Italia è a Moncrivello, per la precisione con 85,48 metri batte il precedente record di -81 metri, relativo ad un pozzo trovato in Sardegna. «Proprio sulla scia dei vostri articoli - racconta Bavagnoli - un signore di Moncrivello ci contattò sostenendo di avere un pozzo profondissimo nel cortile di casa. Nell'autunno dello scorso anno siamo andati per una prima ricognizione che aveva lo scopo di predisporre le cose per una discesa in sicurezza nel budello. Finalmente, sabato 24 settembre alcuni speleologi della Federazione Nazionale Cavità Artificiali hanno esplorato, rilevato e documentato un antico pozzo privo di puteale, in disuso ed asciutto. Hanno partecipato alle operazioni una squadra di sicurezza formata da: **Luigi Bavagnoli, Alessandro Bavagnoli, Stefania Piccoli, Aldo Scoglio, Andrea Gagliardi, Andrea Thum** e una esplorati-



**Un'immagine che testimonia la discesa degli speleologi nel pozzo di Moncrivello nel riquadro Luigi Bavagnoli**

va con: **Roberto Basilico, Davide Padova e Gianluca Padova**».

I risultati, misura a parte sono molto promettenti: «Da notare che il rivestimento in muratura è impeccabile e di ottima fattura - spiega Bavagnoli - e che scende fino a 1,5 mt dal fondo. Il restante metro e mezzo è rivestito da assi di legno disposte in verticale e rette da centina di metallo, ormai arrugginito. Attendiamo la datazione al radiocarbonio c-14

del legno per stimare la data di costruzione, che a naso risale a un paio di secoli fa. Una nota interessante, che lascia spazio a nuovi ragionamenti è che da una buca puntaia, della sezione di un mattone, situata alla base della canna, tira una discreta corrente d'aria. Ciò significa che deve avere qualche altro collegamento con l'esterno.oglio ringraziare i proprietari del fondo in cui si apre il pozzo per la sensibilità e la disponibilità».